



Non è roba da maschi

MATERIA

Percorso interdisciplinare

COMPETENZE CHIAVE

Comunicazione nella lingua madre; comunicazione in lingua straniera; competenza matematica e competenza di base in campo scientifico e tecnologico; competenze sociali e civiche.

ARGOMENTO

Gli stereotipi di genere nella scienza.

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

1. Virtuale è reale

DOMANDE FONDAMENTALI

- Perché le ragazze sono restie a intraprendere studi scientifici?
- Quali pregiudizi ci sono alla base di questa scelta?
- Esistono anche meccanismi mentali e culturali di "autocensura"?
- Quale ruolo giocano le parole, la narrazione, in questo gender gap?
- Sul web e sui social ti è capitato di leggere articoli e post dedicati a donne di scienza in cui fossero presenti stereotipi di genere? O in cui il successo lavorativo di una scienziata fosse raccontato come un evento eccezionale?
- Secondo te, questi contenuti virtuali fanno sì che nella vita reale le scienziate siano prese meno "sul serio" rispetto ai colleghi?

MATERIALI E FONTI

Libri

- » Donne come noi, Donna Moderna (Sperling&Kupfer, 2018). In particolare, i capitoli: Sandra, che è tornata in Calabria a riveder le stelle, pag. 180; Fabiola, che ha scoperto l'origine della nostra vita, pag. 227.
- » Dodici parole, Gabriela Jacomella (Feltrinelli, 2019). In particolare: cap. 1 Scientifica; cap. 4 Competitiva.
- » Sei donne che hanno cambiato il mondo. Le grandi scienziate della fisica del XX secolo, Gabriella Greison (Bollati Boringhieri, 2017)
- » Scienziate nel tempo. 100 biografie, Liliana Moro e Sara Sesti (Ledizioni, 2018).

Articoli

- » I pregiudizi tengono lontane le donne dalla scienza, Internazionale 2016:
http://tiny.cc/donne_scienza
- » Il soffitto di cristallo ha un punto di rottura, Elena Cattaneo:
http://tiny.cc/soffitto_cristallo
- » Il cervello femminile è una "bufala", Donna Moderna:
http://tiny.cc/cervello_fm
- » Discorso di inaugurazione dell'anno accademico 2018/19 Scuola Normale di Pisa, Vincenzo Barone:
<http://normalenews.sns.it/cerimonia-di-inaugurazione-dell'anno-accademico-2018-2019-la-prolusionedel-direttore>, in particolare questo passaggio:
<https://drive.google.com/open?id=1Uo4bpU812C1utpb9gvnrARnQ3-T64aK2qA21r1Kcqwc>
- » Stereotypes about "brilliance" affect girls interests as early as age 6, New York University:
<https://www.nyu.edu/about/news-publications/news/2017/january/stereotypes-about-brilliance-affectgirls-interests-as-early-as.html>
- » Il gender gap nelle lauree STEM, Osservatorio Talents Venture, 2019:
<http://tiny.cc/GenderGap>



MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO

Fase preparatoria (da svolgere in una lezione precedente in classe e dai ragazzi come compito a casa):

- Introduzione al Manifesto della comunicazione non ostile (anche attraverso il video <http://tiny.cc/VideoManifesto> durata 2,10 minuti)
- Gli studenti sono invitati a dividersi in 3 gruppi di studio: il gruppo 1 guarda il film Il diritto di contare; il gruppo 2 legge un capitolo a scelta dal libro Sei donne che hanno cambiato il mondo; il gruppo 3 legge l'articolo I pregiudizi tengono lontane le donne dalla scienza da Internazionale. Ogni gruppo si prepara poi a parlarne in classe.
- Gli studenti sono invitati, singolarmente, a leggere 3 articoli a scelta (1 da quotidiani, 1 da periodici, 1 da siti web) sul tema "donne e scienza" e a soffermarsi sul modo in cui sono raccontate.
- Gli studenti sono invitati a fare lo stesso lavoro sui post dei loro amici su Facebook.

Fase in classe

- Breve intervento frontale del docente, che introduce il tema della lezione e inquadra il fenomeno. (5 minuti)
- Ognuno dei 3 gruppi propone agli altri una breve sintesi del lavoro preparatorio e "mette sul tavolo" il tema forte emerso dal libro-film-articolo per avviare il confronto. (15 minuti)
- Dibattito tra gli studenti, guidati dal docente, sulle ragioni alla base dei pregiudizi su donne e STEM, con riferimento ai contenuti social analizzati a casa e a esperienze personali nella scelta del percorso di studi, specialmente da parte delle ragazze. (15 minuti)
- Breve intervento frontale del docente, in cui si smontano i pregiudizi di genere (spunti utili: Il gender gap nelle lauree STEM, Il cervello femminile è una "bufala") e si introduce il concetto sulla contro-narrazione necessaria per combatterli. (5-10 minuti)
- Lettura e commento, a scelta, di uno dei capitoli da Donne come noi o Dodici parole. (15 minuti)



ULTERIORI ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO

- Visione, a scelta, dei film Black Panther e Agorà.
- Scrittura di un breve articolo sulla storia di una donna di scienza. Lo studente può sceglierla tra quelle "storiche" presentate nei libri proposti come fonti oppure decidere di raccontarne una di attualità (es: Sabrina Gonzalez Pasterski, definita la nuova Einstein; Maryam Mirzakhani, vincitrice della medaglia Fields).